

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

OGGETTO: quale lo stato dell'arte della posa in opera della fibra ottica nei paesi del Carso isontino e nelle frazioni di Grado?

PREMESSO che l'Amministrazione del FVG, con l'attivazione del progetto Hermes (an Excellent Region in a Multimedia European Society), ha messo in campo un piano per la posa in opera della fibra ottica per le pubbliche amministrazioni della nostra regione, progetto concluso nella scorsa legislatura;

PREMESSO INOLTRE che, accanto a tale intervento, lo Stato è intervenuto a supporto delle utenze private con il progetto Openfiber, così come la Regione stessa si è attivata con la Banda Ultralarga (BUL) per garantire la connessione veloce a tutti i cittadini del Friuli Venezia Giulia grazie all'espansione sempre più capillare della fibra ottica;

CONSIDERATO che gli interventi infrastrutturali di questo tipo effettuati sul territorio, in particolare nelle aree più periferiche e marginali, possono rappresentare un significativo elemento di competitività ed efficienza del sistema regionale nel suo complesso;

RILEVATO come, in alcune realtà dell'isontino in particolare, vi sono territori nei quali gli interventi di posa in opera della fibra ottica per il progetto openfiber hanno riguardato una parte di questi, non solo discriminando le singole località (ad esempio tra comune capoluogo e frazioni) ma anche all'interno dello stesso capoluogo (tra vie e strade servite, ed altre non servite), con ciò determinando una situazione di disparità tra imprese, cittadini, liberi professionisti. Emblematiche in questo ambito, i casi rappresentati dai comuni del carso isontino - Savogna d'Isonzo (per le frazioni di Gabria e San Michele del Carso), Sagrado (per la frazione di San Martino del Carso), Doberdò del Lago (Marcottini e Jamiano) - e Grado (per le frazioni di Fossalon e Boscat), dove queste disparità sono palesi, in primis per le attività economiche;

ATTESO come tali situazioni risultano essere non accettabili all'interno di una stessa realtà comunale;

RILEVATO come l'emergenza Covid ha reso ancora più necessaria la spinta alla digitalizzazione e all'uso costante della rete internet non solo per la normale attività lavorativa e professionale, ma anche per l'attività scolastica di didattica a distanza;

RILEVATO INFINE come lo stesso piano del cd. *Recovery fund* prevede una spinta ulteriore alla digitalizzazione dei territori.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

il Presidente della Regione per conoscere la tempistica relativa al completamento delle connessioni della fibra ottica, alla luce degli esempi citati nelle premesse della presente interrogazione, nonché gli intendimenti dell'Amministrazione medesima per coprire eventualmente con la propria programmazione le zone scoperte, con ciò ponendo fine a inaccettabili disparità tra medesimi territori comunali.

Diego Moretti